

ELEZIONI 2020

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri



Elezioni Coordinamenti Regionali

ICOM international
council
of museums
Italia

**COORDINAMENTO
ICOM LOMBARDIA**

DOCUMENTO A CURA DELLA SEGRETERIA DI ICOM ITALIA
Ultimo aggiornamento: 8 settembre 2020



LOMBARDIA

Candidature alla carica di Coordinatore



Pini Lucia

Sono una storica dell'arte. Ho studiato a Firenze, dove mi sono laureata e a Roma, dove ho conseguito il dottorato di ricerca nell'ormai lontano 1997. Nel 1998 ho iniziato a collaborare con Il Museo Bagatti Valsecchi di Milano, una casa museo retta da una fondazione Onlus di diritto privato, ospitata in un palazzo di proprietà regionale. Dal 2002 sono conservatore di questa istituzione.

All'interno di ICOM, ho ricoperto il ruolo di coordinatore regionale per la Lombardia nel triennio 2016 - 2019.

Programma di mandato

Se riconfermata nel ruolo di coordinatore per la Lombardia, intendo adoperarmi per: offrire un'occasione di confronto tra colleghi e professionisti dei musei, garantendo tramite lo strumento dei Coordinamenti incontri regolarmente cadenzati, che siano luogo di dibattito aperto e civile; favorire in ambito regionale la condivisione di esperienze e dibattiti in atto nelle commissioni tematiche e internazionali tramite la diretta sollecitazione ai soci lombardi in esse impegnati; assicurare la comunicazione e lo scambio costante tra Coordinamento e Direttivo, sia diffondendo stimoli e informazioni proveniente da quest'ultimo, sia riportando ad esso sollecitazioni provenienti dal Coordinamento; favorire la formazione di gruppi di lavoro impegnati su temi puntuali e specifici, che sfocino in risultati utili e stimolanti per l'intera comunità ICOM. Per il passato triennio, penso - ad esempio - al gruppo di lavoro dedicato alle affittanze museali coordinato da Giulia Benati, che ha elaborato un documento di linee guida riguardante questo delicatissimo tema.



LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



Bricchetti Edo

Mi occupo di musei di comunità e di ecomusei. I temi sono: cultura materiale/immateriale/paesaggistica. Ho progettato e contribuito a realizzare: Ecomuseo Spluga (referente scientifico); Ecomuseo Martesana (referente scientifico); Ecomuseo della Valvarrone; Ecomuseo Adda di Leonardo; Ecomuseo del Distretto dei Monti e Laghi Briantei. Umanista e architetto (Università L. Bocconi, Milano; Politecnico, Architettura). Già cultore di materia dal 1985 (Archeologia industriale - Beni Culturali) presso il Politecnico di Milano. Facoltà di Architettura - Dipartimento di Restauro Architettonico. Già Docente a contratto all'Università di Milano Bicocca (Sociologia e Turismo).

Fra i fondatori dell'archeologia industriale in Italia: "Società Italiana per l'Archeologia Industriale" - Sezione Lombardia. Membro (delegato Italiano) del Board "Inland Waterways International" (I.W.I.). Referente scientifico per il "Water Heritage" (Civiltà dell'acqua). Membro della Consulta degli Ecomusei Lombardi. Regione Lombardia. Referente scientifico di "Paesaggi culturali" della REL (Rete degli Ecomusei Lombardi). Membro del Direttivo dell'Associazione "Riaprire i navigli". Già membro dell'International Committee for the Conservation of the Industrial Heritage (T.I.C.C.I.H.) Italia. Referente scientifico dell'Associazione Culturale Mneme - La memoria del bene.

Programma di mandato

Intendo proseguire (all'interno d'ICOM) ad attivare un dialogo fattivo con la rete degli Ecomusei lombardi e i Musei lombardi (periferici) di comunità. Penso che sia un'azione coerente con i temi d'Icom emersi nel corso dell'Assemblea Internazionale di Milano 2016. Il termine Eco-Musei, così scomposto, già suggerisce l'intento del gruppo di lavoro Eco-Musei - ICOM/Lombardia (che sto cercando di costituire) che si prefigge di avvicinare la parola Museo ad Ecomuseo. Un bene, un paesaggio, un ambiente, un oggetto vengono tanto più salvaguardati quanto più sono conosciuti, apprezzati, filtrati attraverso un comune patrimonio di idee, lavoro, cultura e arte. Gli ecomusei lombardi riconosciuti dalla Regione Lombardia (Legge Regionale n. 13 /12 luglio 2007) sono oggi 34. La loro esperienza sul campo ha portato alla formazione di una vera e propria Landscape Community. Penso che ci sia sempre più bisogno (ed è questo il mio intendimento) di acquisire consapevolezza del proprio territorio di appartenenza in chiave ecomuseale e di coadiuvare i musei di comunità all'interno dello stesso panorama museale ICOM. Penso anche che sia opportuno sostenere i musei di comunità scientificamente nella loro opera di mantenimento della memoria di cose, luoghi e persone all'interno del circuito dei musei tradizionali.



LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



Capurro Rita

Rita Capurro è ricercatrice indipendente nel campo della Museologia. Laureata e specializzata in Storia dell'Arte (Università di Genova), si è perfezionata in Gestione del patrimonio culturale ecclesiastico (Università Cattolica-Milano) e ha conseguito un dottorato di ricerca in Design for Cultural Heritage (Politecnico di Milano). I suoi interessi di ricerca si concentrano principalmente sull'arte religiosa, la museologia e l'interpretazione del patrimonio culturale religioso. Dal 2004 ha lavorato alla progettazione e al coordinamento di vari corsi (es. dal 2007 al 2010 Master in Museologia e Museografia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano). Attualmente collabora ad attività didattiche di diversi

atenei (Università Milano-Bicocca, Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano, Politecnico di Milano); in particolare insegna Turismo e beni culturali presso l'Università Milano-Bicocca. Ha partecipato a vari progetti di ricerca nazionali e internazionali (ad esempio: MeLa - European Museums in an Age of Migrations 2011-2015) e, come curatrice indipendente, ha realizzato anche mostre temporanee. Dal 2017 è vicedirettore della rivista Arte Cristiana. Ha fatto parte del consiglio direttivo dell'AMEI (Associazione Italiana Musei Ecclesiastici, 2015-20) ed è nel board del comitato ICTOP (2019-22).

Programma di mandato

La Lombardia presenta una straordinaria attività intorno ai temi museali, che non si limita alla realtà di numerosissimi musei differenti per dimensione, proprietà, collezione, organizzazione, strategie, ma che include anche numerose iniziative di formazione e ricerca presso diversi atenei, nonché la presenza di esperti che lavorano sulle questioni più stringenti della museologia contemporanea in un confronto continuo con le realtà nazionali e internazionali. Il coordinamento regionale dovrebbe quindi operare per favorire il dialogo e le sinergie tra tutte queste diverse anime museali, per la conoscenza reciproca e per potere condividere gli sforzi progettuali su obiettivi comuni. Pertanto, per il prossimo triennio, il coordinamento regionale potrà puntare su alcuni fondamentali obiettivi: rispetto alle azioni del comitato nazionale, partecipare fattivamente al lavoro per la costituzione del Sistema Museale Nazionale, favorendo anche le iniziative di formazione richieste per il territorio; inoltre, favorire momenti di confronto su progetti di ricerca e sperimentazioni museali che possano contribuire a delineare alcune prospettive per il museo del XXI secolo; infine porsi come osservatorio critico per evidenziare gli esiti positivi e negativi delle politiche culturali che riguardino i musei nel territorio.



LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



Cerutti Angela

Laurea e Specializzazione in Archeologia, Master in Didattica dell'antico. Sono stata membro dell'équipe di scavo e di studio di Calvatone (Università degli Studi di Milano) e della Missione Archeologica Italo-Siriana a Palmira (Pal.M.A.I.S.). Mi sono occupata di educazione e mediazione culturale sia in qualità di educatore museale sia progettando e promuovendo per conto della società appaltante le attività didattiche e divulgative del Museo Archeologico di Milano, del Museo Archeologico di Lecco, del Museo Archeologico di Bologna e di alcune mostre temporanee; sono stata membro del gruppo di ricerca che ha progettato e realizzato il "Visitors Centre Calvatone-Bedriacum" (Università degli Studi di Milano); sono stata consulente per attività di divulgazione

scientifica e di didattica presso il Museo Archeologico di Angera; sono responsabile delle attività educative del progetto di mediazione culturale "Pal.M.A.I.S. for children" (Università degli Studi di Milano e Museo di Palmira, Siria). Sono stata Responsabile Gestione Operativa-Project Manager dei progetti stipulati tra Ales e Mibact presso: Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Musei dei Bargello, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Polo Museale della Toscana, SABAP Firenze-Pistoia-Prato, Museo di San Marco, Certosa di Calci (PI), Museo Nazionale di Villa Guinigi e Museo Nazionale di Palazzo Mansi. Da novembre 2019 sono dipendente del Comune di Milano - Direzione Cultura come collaboratore dei servizi museali.

Programma di mandato

Qualora riconfermata nel ruolo di consigliere per la Lombardia intendo collaborare con il coordinatore in modo utile e costruttivo, sia nel favorire in ambito regionale le occasioni di incontro, partecipazione, confronto e condivisione in merito alle questioni di interesse nazionale ed internazionale trattate nelle commissioni tematiche, sia nelle esigenze di mediazione, comunicazione e scambio con i soci e nella formazione di gruppi di lavoro su temi specifici.



LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



Miedico Cristina

laurea, specializzazione e dottorato in Archeologia Classica (Milano, Perugia, Atene). Alla formazione e attività scientifica in Italia, Germania e in Grecia, ho associato in passato l'attività come divulgatrice e guida turistica e museale, che mi ha aiutato a comprendere meglio le necessità dei visitatori. Da dieci anni dirigo il Museo Archeologico di Angera dove cerco di realizzare progetti di ricerca che abbiano una significativa ricaduta culturale, sociale e magari anche economica sulla comunità, residenziale, scolastica, turistica. Mi sono occupata di mappatura archeologica, archeologia della migrazione, comunicazione, social engagement, accessibilità e di creare con artigiani e commercianti prodotti ispirati a reperti del museo.

Nel 2016 ho fondato, per il Comune di Angera, il Museo Diffuso, che coordino e che conta oggi 56 siti; nel 2018 il Museo Diffuso per il Comune di Ranco. Collaboro con i PIC del territorio. Membro di CAMOC dal 2016 partecipo alle conferenze e alle attività proposte dal gruppo internazionale. Come Ambasciatrice di Gariwo – Foresta dei Giusti, mi occupo di promuovere le figure dei Giusti nei Musei, in particolare di quelli legati al Patrimonio. Nell'ultimo triennio ho svolto il ruolo di consigliere del coordinamento lombardo, è stata un'esperienza interessante e costruttiva, che consiglio e che spero di ripetere se me ne darete l'occasione. Di me dicono che sono una che costruisce ponti, e spero proprio sia così.

Programma di mandato

Se riconfermata nel ruolo di consigliere per la Lombardia, spero di poter collaborare in modo utile con il coordinatore, al fine di offrire occasioni di confronto, condivisione e dibattito tra colleghi e professionisti dei musei, su temi trattati nei gruppi tematici nazionali e internazionali; dare un contributo nel portare avanti la riflessione in atto sul riciclo degli allestimenti museali; stimolare la riflessione su accessibilità, inclusione, partecipazione e sguardi plurali sui musei, nei musei, dai musei, sul ruolo sociale delle istituzioni museali; partecipare attivamente alla riflessione su Musei di Comunità, patrimonio materiale e immateriale, ecomusei e social engagement collaborare nelle necessità di comunicazione e mediazione con i soci, secondo le modalità indicate dal coordinatore



LOMBARDIA

Candidature alla carica di Consigliere



Tondi Melissa

Mi chiamo Melissa Tondi e sono storica dell'arte di formazione. Per conto della Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, ente per il quale svolgo la mia attività professionale dal 2011, sono conservatore museale del patrimonio culturale della Fondazione che comprende sia la raccolta museale "Museo Louis Braille" e la quadreria dei benefattori che l'archivio storico e l'archivio fotografico. In qualità di project manager, mi occupo del reperimento di fondi, in ambito nazionale ed europeo, per l'area Beni Culturali della Fondazione, attraverso adesioni a bandi e progetti sia in ambito regionale che nazionale. Infine, per progetti relativi all'accessibilità museale per non vedenti, ho coordinato a vario titolo i seguenti progetti :

"Guarda! Vedo con le mani" alla Fondazione Pomodoro, prof.ssa Franca Zuccoli e dott.ssa Carlotta Montebello; progetto europeo VIBE Voyage Inside a Blind Experience (Europa Creativa - sottoprogramma Cultura- anno 2017) e "Per altri occhi" con le Gallerie d'Italia - Piazza Scala, Dott.ssa Anna Pericoli.

Programma di mandato

La sottoscritta, se eletta alla carica di Consigliere Regionale, collaborerà attivamente con il Coordinatore:

- nel promuovere la costruzione di un dibattito aperto e di confronto attivo tra colleghi e professionisti dei musei sulla gestione dei musei, sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nell'ambito territoriale lombardo;
- alla formazione di gruppi di lavoro impegnati su temi specifici, che sfocino in risultati utili per l'intera comunità ICOM e alla diffondere, nel rispetto delle competenze, la condivisione di esperienze e dibattiti in atto nelle commissioni tematiche e internazionali in ambito regionale;
- nel promuovere il rapporto con le altre associazioni di professionisti del patrimonio e in particolare con le Sezioni regionali dell'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) e dell'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) e con tutti gli Enti, gli Istituti e le Associazioni con cui possano essere stabiliti programmi di attività e iniziative di comune interesse.